

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)

Un anno L. 16.—
 Sei mesi > 8.50
 Tre mesi > 4.50

Per il Regno

Un anno L. 20.—
 Sei mesi > 11.—
 Tre mesi > 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3838 A.

I manoscritti non si restituiscono

In Padova Cent. 5

Arretrate Cent. 10

Padova 8 Luglio

X. Y. Z.

Sono tre incognite, e noi le vorremmo rendere possibili nelle varie questioni, le quali sempre si impongono nella giornaliera discussione, per chi è costretto a dovere giornalmente intrattenersi di tutto e di tutti.

Sono tre incognite, ma che in ogni caso diverrebbero sempre troppo espressive, cosicché per i lettori ne sarebbe facile la spiegazione per quanto nel tempo istesso si avrebbe la compiacenza e la fortuna di non errare nel cozzo delle varie personalità.

Sono tre incognite difatti che appunto per questo matematicamente concretano, spiegano, analizzano una situazione.

Bene spesso perciò fa d'uopo dividerle e suddividerle, non potendo fare a meno di usarle in termini assoluti. In questo sta la destrezza del giornalista onesto, in questo si compendiano i suoi sforzi.

Il giornalista dove be farlo sempre anche perchè troppo contr'esso si accentuano le ire e le diffidenze personali e, avvezzi a quei giorni in cui ben difficile era il libero esercizio della penna, vi si vuole sempre rintracciare del mercenario.

Eppure quest'uomo lavora e suda bene spesso senza compenso veruno, e va soltanto orgoglioso d'essersi dedicato a sostenere una causa che egli ritiene nobile e santa. Come sono disconosciute le sue fatiche, come vengono falsate le sue intenzioni, come si maltrattano i suoi convincimenti! Povero pubblicista!

Ma se egli è onesto davvero, non deve fuorviare per questo dal prefisso cammino.

Egli deve avere a sé dinanzi una norma, egli deve prefiggersi un cammino. Chechè ne avvenga, egli non può, pena il suicidio, abbandonare questa via.

Che cosa sono e quanto valgono le persone, quando dall'incognita si diviene a concretizzarle?

Esse non sono che il risultato delle loro azioni; esse non sono che lo specchio del programma che rappresentano.

Per quanto discutibili esse siano, se seguono un giusto programma devono trovare molte attenuanti; se invece seguono un triste program-

ma non vi è via che possiamo ad esse restringerci. Gli Inglesi tanto s'aggi, essi che elevarono la loro nazione a incredibile potenza, essi che godono a fatti tanta vera libertà, essi ci additano questa via, e noi, nati ieri, dobbiamo fare tesoro della loro esperienza.

Le persone tanto valgono per noi, quanto crediamo che rappresentino un dato programma; ecco perchè vorremmo giudicarle nelle singole questioni attraverso a una incognita, in modo che su noi per nulla potessero valere le simpatie o le antipatie personali, tanto più che alle volte ci troviamo costretti a contrastare strenuamente il campo a persone che, salvo il programma politico od amministrativo, noi amiamo e per lo meno apprezziamo. Chi se qualcuno sapesse quanto in quell'istante si soffre!

Ma se tutto non può ottenersi, se è giocoforza uscire alle volte da quei limiti che a mente fredda ci eravamo prefissi, non tediamente almeno i lettori; questi sentono e comprendono le eventuali necessità di una polemica, ma si nauseano qualora essa si risospinga oltre a certi limiti nel campo delle noiose ripetizioni. Nei giornali si scrive pel pubblico e pel partito che si ha l'onore e la compiacenza di rappresentare, non per sé stessi; si ha come una missione da compiere.

Bisogna quindi ricordare che nulla sono nel sereno campo dei principii le persone, se non in quanto rappresentano un principio e possono giovargli. — Quanta cautela ci vuole per non andare al di là delle convenienze, nè timidamente arrestarsi.

Eccoci perchè sognammo un incompreso amore per la matematica; ecco perchè vorremmo discutere con altrettante incognite.

Vagammo nell'astruso e nell'indefinito?

No: sappiamo benissimo che quanti nutrono in cuore un puro ideale di giustizia e non mercanteggiano sui principii avranno compreso che cosa noi intendiamo dire prefiggendoci una norma costante nelle varie questioni che man mano verranno a noi presentandosi.

Convinti della giustizia dei nostri principii, intendiamo combattere e vincere soltanto

colla forza che da questi principii emanano e sovra noi si trasfondano, e respingeremo qualsiasi arma che nel fondo contrasterebbe appunto con questi nostri principii.

Ciò pel vero, ciò pel rispetto al sentimento cittadino, ciò, innanzi tutto, per la nostra dignità personale.

L'Esposizione di Torino

(Nostra corrispondenza particolare.)

Torino, 5 luglio.

(Insubre.) Siamo agli sgoccioli.... Oramai non mancano che pochi giorni e poi le Giunte distrettuali e locali avranno definitivamente cessato di accettare le domande di ammissione alla nostra Generale.

È probabile che quasi tutti i principali produttori di costi si siano già impegnati di fronte al Comitato esecutivo di prendere parte all'Esposizione torinese, ma siccome può anche darsi che ci siano ancora a Padova parecchi industriali, agricoltori, artisti, operai che non l'abbiano già preso questo impegno, così permettete che dica a costoro che, col trentuno di luglio, spira il tempo utile per assicurarsi un posto nella splendida festa del lavoro cui Torino sta preparando....

E permettete che la ripeta questa data.

Il 31 luglio è vicino.... Non lo dimenticate. Non dimenticate che questa è un'occasione straordinaria che si presenta per compiere nel tempo stesso e un atto patriottico e un buon affare.

Non si lasci passare senza approfittare, questa felice occasione... Chi può dire quando essa tornerà a presentarsi?...

La Voce degli Irredenti

: La madre di Oberdank

Al *Secolo* venne comunicata la seguente lettera, della madre dell'infelice Oberdank:

Trieste, 27 giugno 1883.

Cari sign. prof. Ippolito Pederzoli e G. Falloni

« Sarò loro infinitamente riconoscente se vorranno rendersi interpreti miei presso quanti si sono in Italia e altrove interessati alla sventura che mi ha colpito. La mia riconoscenza che è profonda, sarà eterna e incancellabile.

« Mi scusino presso tutti, se le circostanze mi impediscono di scrivere ad ognuno.

Con stima

« Loro affett.ma

« Giuseppina Oberdank

« maritata Ferencic. »

Per Sabbadini

Nulla ancora di concreto sulla concessione di grazia per parte

di Francesco Giuseppe al povero Sabbadini.

Però il *Diritto* di ieri sera dichiaravasi informato che verrà prossimamente dato l'annuncio ufficiale. Attendiamolo, con quella riserva che ci è imposta dalla gravità del caso non intendendo noi di aggravare in alcun modo lo stato dell'infelice.

Ameremmo però uscire presto da questo stato di incertezza, come pure che almeno si potesse sapere come avverrà la commutazione della pena, inquantochè se questa avvenisse in una condanna a vita non avremmo inverò a rallegrarcene di soverchio.

Notizie Italiane

Ieri in Roma si è radunata la Commissione per l'esecuzione della legge sull'abolizione del corso forzoso. Il ministro Magliani fece una relazione, dalla quale risulta che le condizioni del cambio metallico si presentano ottime.

La Commissione incaricò il senatore Lampertico a fare la relazione in Parlamento — approvò le modificazioni proposte sulla decorrenza delle iscrizioni dei consolidati e sulla loro quotazione alla Borsa — ammise il cambio delle monete divisionarie di conio anteriore al 1863 e la conversione di undici milioni di spezzati da cinquanta centesimi in spezzati da una e due lire.

Venne nominata infine una sottocommissione per studiare il modo di favorire le stanze di compensazione.

Gli affari dell'assoluzione del corso forzoso procedono dunque benissimo. Che ne dicono i corvi di mal augurio?

Il ministro Berti dirama oggi una circolare sulla nuova legge sull'assicurazione in caso di infortunio e invita gli operai ad assicurarsi.

Ce ne occuperemo con calma; invitiamo fin d'ora il Berti a lavorare assiduamente per dare corpo a quell'ombra di legge.

A Stradella!

Domani vi andrà il Depretis; che l'aria nativa gli sia leggera e lo guarisca non soltanto dalle gotte ma eziandio dalle tendenze alla Destra.

Il coraggioso *Don Chisciotte* di Bologna svela come nella fabbricazione degli zigari si adoperano foglie in istato di avanzata putrefazione.

Meno male che la Regia cointeressata di infausta memoria sta per cessare; non ha avvelenata troppa gente a merito dei carrozzoni da essa ideati colla famosa Destra?

In surrogazione del defunto Papalelettere deve nominare un gran priore a S. Nicola di Bari, carica lucrosissima. Molti sono i concorrenti. Ma il guardasigilli decise di nominare soltanto quello che piacerà al Vaticano.

Segno deplorabile dei tempi!

È cominciato a Parma il processo contro il prof. Sbarbaro imputato di avere percosso e ferito il Mrcovich, di falsa denuncia e di altri reati.

Lo Sbarbaro, ben lo si vede, tiene sempre viva l'attenzione del pubblico.

Sapete quante domande di autorizzazione per procedere contro deputati furono presentate nella attuale sessione?

Furono 17.

E le concessioni? — Una!

E poi si dica che la legge è uguale per tutti!

Avviso cui tocca!

Il ministero della guerra ha chiamato alle armi, per il giorno primo agosto e per un periodo d'istruzione di quindici giorni, i militari delle compagnie alpine di milizia territoriale appartenenti alla prima categoria degli anni 1849 e 1850, quelli appartenenti alla seconda categoria degli anni 1851 e 1852; e quelli ascritti alla terza categoria dell'anno 1862.

Notizie Estere

Il lavoro orleanista in Francia si fa vivissimo in vista della imminente morte del co. di Chambord.

Il governo francese ne è seriamente impensierito; il ministro dell'interno potè rilevare che ormai cinquanta importanti giornali repubblicani furono comperati e muteranno partito lentamente.

Intanto i bonapartisti attendono la morte di Chambord per incitare a un plebiscito.

Occhio in testa! Ne vedremo davvero di belle.

Nel parlamento svizzero il presidente del consiglio nazionale di Soletta, liberoscambista, Kaiser e un deputato di Basilea se ne dissero di crude e di cotte, provocando gravi scandali.

E poi si dice che tutto il mondo non è paese!

Corriere Veneto

Cronaca Elettorale

Treviso, 11 — Gli elettori sembrano risoluti a sostenere la rielezione del Luzzatti.

Verona, 11. — I moderati portano il conte Miniscalchi. I progressisti sono incerti fra l'Allesi e l'avv. Fiorini. Decideranno domani.

Vicenza, 1. — Gli operai proclamarono la candidatura Marzotto. Il Brunialti non fa conoscere le sue intenzioni, ma pare, dopo l'ilarità con cui la Camera accolse il suo sorteggio, che non si faccia più avanti. I democratici offersero la candidatura a Domenico Coriolato; egli, rifiutandosi propone il nome dell'intemerato patriotta Antonio Martinati.

Sacile. — Ci scrivono:

Il Sindaco, udito il parere della Commissione di sanità, ha preso energiche misure in ordine alla igiene del paese.

Fra le altre ricordiamo le seguenti: Fu proibito di prendere il bagno nel Livenza.

Fu ordinato all'Ospitale, al Manicomio ed a tutte le famiglie, in cui vi siano casi di qualsiasi malattia, di lavare la biancheria e gli indumenti in genere fuori del paese a sotto corrente del fiume.

Fu anche imposta la sospensione di ogni lavatura nelle ore antimeridiane.

Fu intimato a tutte le famiglie, in cui vi siano latrine che danno odore, filande, depositi di bozzoli, ed altri forni d'insalubrità, di praticare quotidiane disinfezioni con cloruro di calcio ed acido solforico.

Fu attivata una sorveglianza di guardie severissima, e a sensi del regolamento del Regno, furono delegati tutti i membri della Commissione di sanità a ispezionare ogni giorno il paese, con ampia facoltà di ordinare la rimozione immediata di qualunque causa d'infezione.

Fu stabilito che la bagnatura delle vie sia eseguita con acqua a forte base di acido fenico.

Speriamo che queste ed altre moltissime rigorose disposizioni sanitarie, ordinate dal dott. G. B. Cavarzerani, gioveranno a impedire a Sacile lo svilupparsi di ogni malattia contagiosa.

Monterotondo Cellina. — Fu solennemente inaugurato l'acquedotto; fu una vera festa per il paese che vide zampillare l'acqua con somma gioia.

Forni di sopra. — Si ergerà un fabbricato scolastico che costerà lire 30.000. Furono anzi pubblicati gli avvisi d'asta.

Venezia. — La stazione balneare promette bene; i forestieri accorrono numerosi.

— Oggi si attende una comitiva di 140 ungheresi che vanno a Torino a salutare Kossuth.

Cronaca Cittadina

Feste e beneficenza.

Che insolita animazione avemmo ieri per le strade della città! Quanta gente era d'ogni sito accorsa fra le antenoree mura per assistere allo straordinario notturno spettacolo della luce elettrica!

Ma quel diavolo che ci mise la coda costringendo alla protrazione delle feste, fece uscire di bocca a tutta quella gente certe giaculatorie che non ci sogniamo nemmeno di ripetere per riguardo alle caste orecchie delle nostre lettrici. Com'erano proprio indiatolati!

Però non tutti sono tornati alle loro case; parecchi si fermarono per il pallio d'oggi e mostrano intenzione di fermarsi fino a mercoledì.

Ed hanno ragione e noi ve li esortiamo vivamente. Giammai come in questa circostanza ha validità il detto che *quod differtur non aufertur*; e noi mercoledì e venerdì assisteremo a feste davvero fenomenali.

Questa protrazione, resa indispensabile da straordinarie imprevedute circostanze, che cosa può difatti togliere alla imponenza delle feste e alla loro importanza scientifica del vasto esperimento della luce elettrica?

Ricordiamo con compiacenza quel giorno in cui due anni or sono la luce elettrica riverberandosi sulle fantastiche bizzarrie delle cento cupole d'oro della Basilica di San Marco in Venezia ne faceva rivelare tutti i più strani suoi pregi; vogliamo adesso invece ammirare l'effetto che sarà per produrre rinfrendendosi sul verde degli annosi platani e sopra le molteplici statue del centro del Prato, e ci sembra quasi quasi vedere dalla Loggia Amulea il Giotto ammirare le nuove magie dei nuovi colori e Dante invidiarli per qualche sua scena fantastica fra i dannati dell'Inferno o i santi del suo Paradiso.

Ecco perchè tutto ci affida che la patita delusione non farà diminuire per mercoledì e venerdì il concorso dei forestieri, i quali devono comprendere che novità uguali a quella degli esperimenti per la luce elettrica nel nostro Prato non si presentano tanto facilmente.

ste. Sappi che ieri sera si è incassata una somma favolosa.

— Ne son ben contenta.

— Ma il povero impresario, il mio buon Bocchetti non mette via un quattrino. Tutto è per i poveri.

— E così dev'essere, perchè lo spettacolo era a loro beneficio.

— E vero; ma il povero Bocchetti ha sette figli; e siccome la stagione è stata cattiva, egli è rovinato.

— Povero uomo! E che sarà di lui?

— Non gli resta che d'annegarsi. Me lo diceva egli stesso or ora.

— Anselmo, portagli tutto il mio denaro.

— Tu vuoi dunque che si sappia che la Voce è una gran signora! Un'artista non è tanto generosa. Gli artisti offrono il talento, non la borsa.

— Ma, che fare dunque?

— Ci sarebbe un rimedio. Il Bocchetti mi diceva che due sole rappresentazioni date dalla grande artista lo salverebbero dalla miseria.

— Impossibile! esclamò subito la giovane cantante.

Ma una volta gustato il frutto inebriante del successo, difficilmente la ragione non ne resta esaltata. La Voce in sulle prime si teneva sul rifiuto, poi esitò, e finì col cedere alle preghiere del vecchio artista.

Vengano dunque tutti fra noi; vengano pure e ne rimarranno contenti.

Presidio. — Alla metà del corrente mese di luglio, a quanto veniamo informati, succederà nella nostra Città un cambio di guarnigione; il 39° reggimento fanteria partirà alla volta di Venezia, ed il 10, che attualmente si trova a Venezia, verrà a Padova; nel mese venturo il 40° fanteria qui di stanza andrà ad Udine ed il 90° reggimento verrà a Padova.

Onoranze. — Quest'oggi in Venezia precisamente all'Ospizio marino del Lido si scoprirà la lapide con gentile pensiero inaugurata in onore del prof. Ferdinando Coletti, tanto benemerito della benefica istituzione degli ospizi marini in onore dei poveri ragazzi scrofolosi. Vi interverranno le rappresentanze provinciale e comunali e i patroni dell'Ospizio.

Cose del suburbio. — Non spaventatevi, o lettori e lettrici! Le notizie del suburbio si compendiano in un poderoso pugno che in una rissa originata nei soliti pettegolezzi certo F. M. diede a un S. F. producendogli una contusione per la cui guarigione ci vorranno giorni parecchi.

Corte d'Assise. — Ieri si chiuse la seconda sessione del secondo trimestre alla nostra Corte d'Assise con un processo che destò non poco interesse nel pubblico. Si trattava di omicidio e falsa testimonianza in giudizio in cui figuravano come imputati per primo reato Gradin Giuseppe di Ponso e per secondo reato Marchiori Antonio, studente dell'istituto tecnico e Migliorini Paolo contadino entrambi di Ponso.

Come al solito la Corte era presieduta dal conte Ridolfi; il P. M. rappresentato dal cav. Galetti. La difesa del Gradin era affidata all'avv. Carlo Fantoni, quella del Migliorini e del Marchiori all'avv. Domenico Rossi.

Ecco il fatto che diede origine al presente dibattimento.

Nella sera del 31 dicembre decorso non si è potuto spiegare il perchè a Ponso (Este) ad ora inoltrata sorse una rissa nella quale Gradin Giuseppe, come egli stesso confessò, inferse una coltellata che fu causa unica della morte di Sante

— Tu sei un angelo, egli esclamò, fuggendo per tema che la riflessione non facesse pentita la Voce della risoluzione presa.

Annunziate le due rappresentazioni in poche ore furono impegnati tutti i palchetti e tutti i posti in platea; e venuta l'ora dello spettacolo, il teatro era affollato più che mai.

Fu un nuovo trionfo per la cantante e per il suo maestro. I vecchi dilettanti trovavano nella Voce la vecchia scuola, che credevano perduta per sempre; i giovani erano affascinati dalla bellezza e dalla maestria dell'artista.

La Norma trionfante sulla scena dovette poi fuggire per non essere portata in trionfo alla sua dimora. Fuggendo, essa portava seco un solo mazzo di fiori, lasciando i tanti altri sul palco scenico: portava seco un mazzo di camelle bianche, circondate di viole di Parma.

All'ultima rappresentazione pareva che il teatro volesse cadere; tanti furono gli applausi, le grida, le acclamazioni. Le signore si toglievano dalla testa le ghiandole per islanciarle alla Voce; gli uomini, ritti in piedi, tendevano le braccia verso lei, chiamandola diva e regina delle scene. Fra questi la Voce rivide pallido e

Giaccon avvenuta il 2 gennaio successivo.

Questo processo aveva incominciato a dibattersi davanti la nostra Corte d'Assise il 17 decorso aprile ma fu rinviato appunto per procedere per falsa testimonianza contro i suddetti Migliorini e Marchiori. Speravasi che dalla nuova istruttoria e dal nuovo dibattimento nuova luce si sarebbe fatta; ma le speranze vennero deluse per quanto tutto Ponso, per così dire, fosse stato citato fra i testi.

I difesi dell'avv. Rossi vennero assolti; invece pel Gradin i giurati emisero verdetto di colpeabilità, e così la Corte lo condannò a quindici anni di lavori forzati oltre agli accessori di legge.

Il Rossi, convinto della innocenza dei suoi difesi, fu breve ed incisivo; il Fantoni diede luogo a vivacissimi incidenti col P. M. e col presidente.

Per la esposizione di Torino. — Il nostro sindaco cav. Antonio Tolomei fu nominato a fare parte del Comitato generale della esposizione di Torino assieme ai signori Torlonia ff. di Sindaco di Roma, Senatore Campana di Venezia, Barone Franchetti di Treviso, Comm. Desiderato Chiaves, Principe Canossa di Verona, Conte Revédin di Ferrara, Ing. Ghizzolini di Milano, e Prof. Enrico Gamba.

Diario di P. S. — Dialogo fra il cronista e il reporter.

— Notizie?

— Nessuna.

— Si comincia male.

— Ma io i fatti di sangue non posso inventarli; non c'è poi a consolarsi se non avviene alcun reato? — Sarà benissimo. Ma così il mestiere di cronista sarebbe rovinato.

Teatro Garibaldi. — Ad onta degli eccessivi calori al teatro Garibaldi accorse iersera numeroso pubblico. Si ripeterono i vivi applausi delle sere precedenti specialmente quando Barbieri cantò la romanza *mi rafi* ecc., dove svolge quel volume di voce potente e fa vibrare per l'aria note soavi che toccano il cuore.

Il terzo atto anche iersera piacque immensamente; più lo si sente e più lo si gusta.

Vi fu qualche chiamata al mae-

immobile l'ammiratore della prima sera.

Quando la misteriosa diva fu nella sua stanza, licenziò Fiorina, la sua cameriera, si svestì da sola, e fece avvisato Anselmo che non l'avrebbe riveduta che il domani. Non era bisogno di riposo ch'ella sentiva....

La Voce voleva star sola nel silenzio.

Il bel mazzo di camelle e viole era sotto i suoi occhi.

— A che conservarlo? Io non vedrò mai più colui che me l'ha offerto!...

E staccava intanto alcune di quelle foglie bianche, e le chiudeva in una custodia d'oro che le pendeva al collo.

Il dì seguente nessuno avrebbe potuto ravvisare in una bionda viaggiatrice, che partiva da Torino, la bruna e misteriosa cantante.

E il velo del mistero non fu rimosso, per indagini che gli ammiratori facessero. Ogni ricerca fu vana. La Voce era svanita.

Ma è tempo omai che il velo misterioso si squarci per il lettore, al quale noi vogliamo raccontare la storia di Beatrice di Villalta.

II.

L'origine della famiglia di Villalta

stre Benacchio che però, essendo assente, non si presentò.

Stasera vi è pure rappresentazione cui terranno dietro altre due.

Bollettino degli oggetti trovati e depositati presso l'ufficio di Polizia Municipale.

Per la prima volta

Lire due.

Lire dieci.

Tre chiavi.

Un vighietto del Monte di Pietà.

Una al di. — Storica, successa in un'osteria fuori di Porta Saracinesca.

— Datemi due uova al latte.

— Scusi: ma latte non ne abbiamo.

SPETTACOLI D'OGGI

TEATRO GARIBALDI — Questa sera si rappresenta l'opera: *Ettore Fieramosca* — Ore 9.

REGIO LOTTO

Estrazioni del giorno 7 luglio 1883
VENEZIA 71-31-18-24-2
BARI 55-86-10-42-71
FIRENZE 21-50-42-55-13
MILANO 53-83-18-40-60
NAPOLI 29-30-50-74-40
PALERMO 1-43-19-39-77
ROMA 69-34-59-46-25
TORINO 84-16-9-55-17

Rivista settimanale commerciale

Rendita Italiana — 90 40
Doppie di Genova — 78 50
Marche germaniche — 1.23 1/2
Banconote Austriache — 2.10 3/4

Mercantile dei cereali

Frumento: — Da Pistore vecchio 00. — Da Pistore nuovo 22 00
Mercantile vecchio 00. — Mercantile nuovo, 21.30.

Granoturco: — Pignoletto 20.00 —
Giallone 19.00 — Nostrano 17.50 —
Forestiero 17.00 — Segala 17.50 —
Sorgo rosso 00.00 — Avena 17.00.

Utile dulcor. — I bambini affetti da tumefazioni glandolari, da eczema e da impetigine del capo della faccia ecc. da torpide infiammazioni degli occhi, da catarrhi bronchiali cronici e recidivi, e da alcune forme di tisi incipiente; le donne sofferenti per catarrhi utero vaginali e per lenta infiammazione dall'utero e delle ovaie, ritraggono ordinariamente un grande sollievo dalle cure intente a modificare il misto e composto organico e a favorire il riassorbimento di recenti ed antichi essudati. Tra questi rimedi di niuno però è più raccomandato e meglio acconco del Liquore depurativo di *Pariglina* del Prof. Pio Mazzolini di Gabbio come quello che contiene in poco volume molto concentrati i principi attivi che si confidano mirabilmente ai palati e agli stomaci più delicati. La bottiglia intera costa sole L. 9, e la mezza L. 5.

Unico deposito in Padova R. Farmacia Pianeri e Mauro. 2974.

si fa risalire ai tempi delle crociate. Il castello che dalla nobile famiglia prende il nome, sorge sopra una balza ridente degli Apennini liguri: è un antico maniero di stile romanesco, ingemmato di capi d'arte e ornato di tutto quanto la ricchezza e il buon gusto possono spargere in una abitazione patrizia. Il vasto giardino si stende in dolce pendio sul d'nanzi; le rupi e il bosco proteggono il castello dalla parte del monte, che s'innalza scosceso di dietro. Sulle rupi sorge una torre, dalla quale i castellani godono le incantevoli vedute d'intorno, e spingono lo sguardo sino al mare.

Nel bosco l'arte contrasta colla natura. Da quei massi, fra quelle piante annose spira un'aria feudale, che richiama il pensiero al passato; le terrazze, le statue, le serre, i viali tracciati sull'erta, rivelano la sapienza di artefici moderati.

Il vecchio marchese di Villalta e la nipote sua, figlia dell'unico suo figlio, morto in fresca età, sono gli ultimi rampolli della famiglia che si estinguerà col vecchio marchese. La nipote orfana, perchè anche la madre sua morì giovanissima, nè fu da lei conosciuta, sarà l'unica erede delle ricchezze e del nome dei Villalta.

(Continua).

APPENDICE N. 2.

Mistero e realtà

— Devo essere stata orribile, tinta com'era.

— Eri bella come il giorno.

— O piuttosto come la notte.

— Ma io esco di casa, mia cara; io voglio inebriarmi degli elogi che si fanno della mia scolaria; perchè tu sei il mio capolavoro.

E Anselmo prendeva il cappello per uscire, quando la Voce gli disse:

— Partiamo domani, ricordati. Va pure, e prendi l'aria anche per me che non posso uscire, ma guarda che non ti prendano per un matto.

— Sì, sì; io son matto d'orgoglio, rispose il vecchio, correndo fuori della stanza.

Quando tornò a casa, egli era tanto triste e impensierito che la sua giovane amica, vedendolo, gli domandò s'egli avesse udito criticare severamente la Voce.

— No, no, disse egli, ti portano ai sette cieli. E sarebbero tutti asini se non si prostrarono davanti a te.

— Ma perchè sei tu così accorato?

— Non sono accorato, no: sono tri-

Parlamento Nazionale

Senato del Regno

Tornata del 7

Approvati dopo discussione il progetto di legge sulla classificazione delle strade nazionali, il Bilancio definitivo del 1883, il Bilancio delle entrate, quelli delle spese dei Ministeri del tesoro, della Giustizia, delle Finanze, degli Esteri e dell'Istruzione pubblica, il Senato si è prorogato a Novembre. L'on. Saracco risultò eletto terzo commissario nell'inchiesta sulla tariffa doganale.

Un po' di tutto

Un dramma in mare. — Narra il Pensiero di Nizza del 6:

Il vapore l'Isè e partito il 3, alle 8 del mattino da Marsiglia, è stato il teatro di un dramma furioso. Verso sera mentre il vapore passava davanti a Cannes ed il capitano si apprestava a porsi in tavola, venne avvisato dall'ufficiale di quarto che un passeggero, armatosi d'una barra di ferro, inseguiva gli altri passeggeri minacciando di ucciderli. Salito sulla tolda, il capitano diede ordine all'equipaggio di armarsi alla bella meglio ed arrestare quel forsennato, ma costui ricoveratosi sul coronamento di dritto non poté essere circondato; allora venne assalito con massi di carbone e sotto questa pioggia non potendo resistere il pazzo gelò contro l'equipaggio la sua barra e si slanciò in mare.

Il capitano fece tosto arrestare la nave e porre in mare il youyou e dopo 20 minuti di fatica si giunse a trarre sul ponte il forsennato che fu posto ai ferri. Dei passeggeri due furono feriti e medicati, d'ordine del capitano, come meglio si poté e, giunto il piroscalo nel nostro porto, furono tosto ricoverati all'Ospedale di S. Rocco. Il pazzo fu ieri mattina condotto nel carcere per essere posto in osservazione.

Dobbiamo dire che in questa circostanza il capitano e l'equipaggio hanno fatto il loro dovere.

Prigionieri russi in Siberia. — Il 29 giugno, si scrive da Pietroburgo, è arrivato a Tomsk in Siberia il primo piroscalo postale con esiguità. Il piroscalo portò 664 arrestati dei quali 67 politici.

Un altro piroscalo ne recò 338, dei quali 33 politici. Le carceri di transito vennero improvvisamente empite con 1.400 individui. Gli arrestati sono ammalati di tifo, febbre, vaiuolo e difterite. Un terzo piroscalo è in viaggio con 700 arrestati.

Una cattedrale galleggiante. — Il vescovo di Parà dirigerà fra giorni un invito ai migliori architetti dell'America e dell'Europa per la costruzione d'una nave-cattedrale, che dovrà navigare sul gran fiume delle Amazzoni. La nave chiesa si chiamerà: *Il grande Cristoforo*.

Cani da tiro. — Si vede, prima di tutto che se lo sciopero è una specie di malattia, questa malattia è diffusa per tutta Europa.

A Roma sono i fornai, a Berlino invece duemila cinquecento cocchieri che passeggiano per le vie, rifiutandosi di lavorare.

Sapete come, in parte almeno, pel trasporto dei bagagli sono stati sostituiti? Da noi, in Italia, ed anche in Francia si sarebbero trovati dei carretti a mano.

A Berlino, come presso tutti i popoli tedeschi si vedono al mattino ed alla sera passare dei carretti tirati da cani robusti, vigorosi, allevati precisamente a questo scopo.

Questi disgraziati li hanno requisiti ed ora il trasporto dei bauli ecc. invece dei cavalli lo fanno i cani.

Nostre Informazioni

Alla riunione elettorale politica di Pordenone — da noi ieri annunciata — intervennero circa cento dei più influenti democratici e progressisti del collegio.

Il partito radicale di Sacile propose la candidatura di Maffei e. s., già deputato di Volterra, raccomandato alla ultima ora dalle Associazioni Democratiche di Ferrara e da Felice Cavalotti. Tale candidatura non trovò appoggio, e perchè giunta coll'ultimo treno, e perchè c'era in predicato da parecchi giorni un'altra candidatura democratica locale, quella cioè del

nostro egregio amico **Luigi Domenico Galeazzi**.

Messa a partito la candidatura Maffei, riscosse solamente i cinque voti dei radicali Sacilesi.

La candidatura Galeazzi fu invece approvata con la bella somma di settantacinque voti. Con questo e per questo nome devono dunque combattere tutti i leali progressisti e democratici del Collegio.

L'avvocato **Luigi Domenico Galeazzi** merita la stima ed il rispetto di tutti i partiti. Egli non è radicale quanto il Maffei, ma pure ha sempre professato principi sinceramente democratici ed ha sempre pugnato nel campo liberale con disinteresse e valore. È avversario accanito di quella immorale e bastarda fazione dei trasformisti, che da qualche tempo — nascondendo la coda — specula sulla buona fede del popolo italiano, e tenta di trascinarlo lentamente ad una politica vigliacca e reazionaria. Gode meritamente la stima di Francesco Crispi al quale fu per molto tempo compagno di studio. Conosce assai bene i molteplici bisogni dei nostri paesi ed avendo a Roma potenti relazioni potrà, come lo Scolari, essere utilissimo al Collegio. Scrisse di politica in molti giornali di parte liberale ed è autore di parecchi libri pregiati di diritto costituzionale e amministrativo: materie che insegnò all'Università di Roma, come libero docente.

Fu anche Segretario di 1ª classe al Ministero; è valente giuriconsulto; è oratore di merito incontestato; è un caldo propugnatore della abolizione del balzello sul Sale; anzi ha stilato in argomento l'ordine del giorno votato di recente al Comizio di Meduna. Due volte candidato nell'antico Collegio di San Vito contro Alberto Cavaletto per quattro o cinque voti rimase in asso. Gli elettori liberali del III° Collegio di Udine ripareranno ad una grande ingiustizia mandando al Parlamento il prof. **Luigi Domenico Galeazzi**, valoroso campione della Democrazia e del Progresso.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

FROSDORF, 6. — Ore 9 pom. — Lo stato di Chambord è invariato. — La debolezza continua. — I medici gli ordinarono di prendere del brodo concentrato, ma gli è impossibile digerirlo. È smentito che egli abbia preso un gelato, del vino o qualsiasi altro alimento. Se la debolezza continua, i medici gli proibiranno qualsiasi visita anche quella dei principi d'Orleans che in questo caso verranno ricevuti soltanto dalla contessa.

ANCONA, 7. — Il piroscalo che doveva ieri sbarcare a Brindisi la valigia delle Indie fu rimandato con la valigia a scontare la quarantena al Varignano. Ottima impressione per l'energico provvedimento.

PARIGI, 7. — Il Gaulois dice che morendo Chambord il principe Girolamo decise di pubblicare un manifesto reclamando il plebiscito. Lo stesso giornale dice che il ministro della guerra autorizzò il duca d'Aumale a recarsi a Vienna.

Smentiscisi assolutamente l'occupazione delle Nuove Ebridi.

LONDRA, 7. — La Camera dei Comuni ha respinta la mozione in favore del suffraggio parlamentare delle donne.

CAIRO, 7. — Ieri a Damietta 72 casi di cholera, a Mansurah 50, a Samanud 9.

FROSDORF, 7. — Ore 2 pom. — I principi d'Orleans arrivarono a mezzogiorno. I medici erano contrari ad un colloquio, ma Chambord insistette e volle riceverli. Quando entrarono nella camera del conte, questi sollevandosi sul letto, abbracciò il conte di

Parigi. I principi uscirono dalla camera assai commossi. Essi ritornarono a Vienna. Lo stato di Chambord non è migliorato; lo assale una grande debolezza.

POTSDAM, 7. — La principessa Guglielmo stamane si è sgravata di un figlio.

ROMA, 7. — La società di navigazione annuncia che dal 15 corri: la linea Ancona-Zara si farà quindicinalmente; da domani sono soppresse le linee Siracusa-Malta e Venezia-Trieste; dal 12 corri: si sopprimerà il servizio Tunisi-Tripoli. Mercoledì si attiverà il servizio in quarantena Nisida-Malta.

VIENNA, 7. — La Politische Correspondenz ha da Bucarest: La nota della Rumania, destinata a finire lo incidente provocato dal discorso di Gradisteano, fu consegnata oggi al ministro austriaco.

LONDRA, 7. — Lo sciopero dello Staffo d-hire si estende, e cagiona disordini. Gli scioperanti in processioni cantando inni irreligiosi, percorsero i distretti ove ancora si lavora ed eccitarono a scioperare.

LONDRA, 7. — Nigra firmò cogli inviati malgasci un trattato di amicizia, di navigazione e di commercio tra l'Italia ed il Madagascar sulla base della nazione la più favorita.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile.

Banca Veneta

di Depositi e Conti Correnti

PADOVA - VENEZIA

AVVISO

Per deliberazione odierna del Consiglio d'Amministrazione gli Azionisti della Banca Veneta di Depositi e Conti Correnti sono convocati in Assemblea Generale Straordinaria per il giorno 17 luglio prossimo venturo alle ore 10 antimeridiane e seguenti fino al completo esaurimento dell'ordine del giorno, in Venezia nella sala maggiore dell'Albergo S. Gallo a S. Marco Campo Rusolo o Canova (vulgo S. Gallo) per deliberare sul seguente.

Ordine del giorno

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione sulla situazione della Banca al 30 giugno 1883;

2. Autorizzazione al Consiglio di fare le pratiche necessarie per il concentramento della gestione Sociale in una sola sede mediante ogni opportuno provvedimento, non esclusa la cessione delle attività e passività proprie dell'altra sede salvo le successive deliberazioni dell'Assemblea per modificare di conformità lo Statuto;

3. Nomina di 4 Consiglieri d'Amministrazione in sostituzione dei rinuncianti.

Il deposito delle Azioni dovrà aver luogo giusta il disposto dell'art. 24 dello Statuto almeno 5 giorni prima di quello stabilito per l'Assemblea a Padova (presso le Sedi della a Venezia (Banca Veneta a Milano presso la Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti. a Genova presso la Società Generale di Credito Mobiliare Italiano. Padova 22 giugno 1883.

Per il Consiglio d'Amministrazione
Il Vice Presidente
firmato Cesare Levi

Estratto dello Statuto Sociale

Art. 18. — Ogni 15 Azioni hanno diritto ad un voto, ma nessuno potrà avere più di tre voti qualunque sia il numero delle Azioni depositate.

Art. 19. — L'Azionista avente diritto d'intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare e sarà valido a talvi effetto il mandato espresso sul biglietto stesso d'ammissione, purché il mandato sia conferito ad un Azionista che abbia diritto di intervenire all'Assemblea. Un mandatario non potrà rappresentare più di tre voti oltre a quelli che gli appartenessero in proprio.

Art. 20. — L'Assemblea Generale è legalmente costituita quando vi concorrono tanti Azionisti che rappresentino almeno la quinta parte delle Azioni emesse.

Art. 22. — L'Assemblea Generale è convocata ordinariamente dal Consiglio di Amministrazione una volta ogni anno per deliberare sui conti della Società, e procedere alle nomine occorrenti. E' convocata straordinariamente ogni qualvolta lo stesso Consiglio lo giudichi opportuno nell'interesse della Società, ovvero quando ne sia richiesta la convocazione a termini dell'art. 144 del Codice di Commercio.

Art. 29. — Delibera con due terzi di voti:

1. Sull'aumento del Capitale Sociale.

2. Sullo scioglimento della Società, prima del termine stabilito per la sua durata, e sulla proroga di essa oltre a questo termine.

3. Sulle riforme, modificazioni ed aggiunte da farsi ai presenti Statuti. Per l'aumento del Capitale Sociale e per le modificazioni dello Statuto è necessaria l'approvazione governativa.

3055

A. BISEVI

CAMBIO - VALUTE

Piazza Frutti N. 553 - Padova
Vende Obbligazioni Originali dei PRESTITI

Bari - Barietta - Venezia - Milano

a pronto pagamento per complessive LIRE 125

Dette Quattro Obbligazioni danno il sicuro rimborso di

LIRE 290

oltre alla possibilità di vincere

L. 10000, 5000, ecc. ecc.

Le medesime quattro cartelle che vengono offerte da altri al prezzo di L. 185 e di L. 165; come vedesi sopra, si vendono al suddetto Banco per L. 125, con rilevante risparmio in media nell'acquirente di L. 50 — per gruppo d'Obbligazioni. 3017

AVVISO

Il sottoscritto vende o affitta Casa di Villeggiatura con Brolo, superficie totale di 4 campi circa a Valsansibio vicino a Battaglia, Galzignano, Torreglia e Arquà, 14 locali 1° piano, 8 a pianterreno per adiacenze, ed altrettanti per servitù, granaio e fienile.

3048

Sebastiano Casale.

Estratto - Tamarindo

(Vedi avviso in quarta pagina)

Nuova Scoperta

ACQUA AURORA

Premiata nel 1883

Chi desidera mantenere la pelle morbida e fresca; allontanare la carie dei denti, faccia uso di quest'acqua che fu analizzata e viene raccomandata dai più eccellenti chimici.

Per l'uso a cui serve fu dichiarata superiore a qualunque altra acqua congenere, tanto nazionale che di provenienza estera. Attenersi strettamente alle ricette unite a flacone.

Inventore e fabbricante **Antonio Bulgarelli** — Padova, Via dell'Università, N. 6.

Prezzo di ogni Bottiglia L. 1.
Sconto di metodo ai rivenditori.
Deposito in Rovigo Fratelli Bosello — in Venezia all'Emporio di Specialità.

RUOLO UFFICIALE

PER LE CORSE

che seguiranno in Padova nella grande piazza V. E. II. nel giorno di domenica 8 luglio alle 6 p. precise.

Prima Corsa — Prima prova della Corsa in Partita Obbligata (Heats)

Proprietario	Guidatore	Cavallo
1. Società Antenore da Padova (*)	Giuseppe Rossi, nastro verde.	Elwood - Medium stallone baio americano.
2. Cavaliere Antonio Fossi da Firenze.	Proprietario, rosso.	Quimbo castrone morello americano.
3. Barone Alberto Roggieri da Genova.	Vincenzo Mazzarini, bianco.	Jourko stallone morello russo.
4. Società Antenore da Padova.	Giuseppe Rossi, verde.	Belle-Oakley cavalla saura americana.
5. Harry Giddings d'America.	Dan Me Phee, giallo.	Gray Selem (Bird) castr. bianco americano.

(*) Uno dei cavalli della Società Antenore verrà ritirato, e ciò per forza di Regolamento di Corsa.

Seconda Corsa — Prima Batteria della Corsa del Prato

Proprietario	Guidatore	Cavallo
1. Giorgio Giorgio da Raggiolo (Emilia)	Tavazzani Giuseppe	Mimi cavalla baia italiana.
2. Dall'Oglio Giovanni da Torricella.	Proprietario	Turca cavalla grigia italiana.
3. Loti Eugenio da Bondeno Ferrarese.	»	Nadir castrone baio ital.
4. Oppi Biagio da Bologna.	»	Falcone castrone morello italiano.

Terza Corsa — Seconda Prova della Corsa in partita obbligata (Heats)

Proprietario	Guidatore	Cavallo
5. Innocenzo Penazzi da Bagnacavallo.	Chiarini Bonafede	Jorik castrone morello Italiano.
6. Oppi Biagio da Bologna.	Proprietario	Vandalo castrone Roano Italiano.
7. Società Antenore da Padova.	Giuseppe Rossi	Bassourman stallone morello Italiano.
8. Barone Alberto Roggieri da Genova.	Vincenzo Mazzarini	Eridmia cavalla morello Italiana.

Quinta Corsa — Terza Prova della Corsa in Partita Obbligata (Heats) (se si renderà necessaria)

Proprietario	Guidatore	Cavallo
9. Lodovico Pio Carbonieri da Reggio Emilia.	Proprietario.	Graziosa cavalla baia ital.
10. Conte Lodovico Falco da Padova.	Baldo Pietro.	Faust castrone morello it.
11. Dall'Oglio Giovanni da Torricella.	Proprietario.	Procollo castrone baio it.
12. Oppi Biagio da Bologna.	id.	Dexter castrone baio ital.

Settima Corsa — Quarta ed ultima prova della Corsa in Partita Obbligata (Heats) (se si renderà necessaria)

Ottava Corsa — Corsa di Decisione fra i Cavalli arrivati I. e II. in ciascuna delle 3 Batterie della Corsa del Prato

PREMI

PER LA CORSA IN PARTITA OBBLIGATA (HEATS)
I. Premio L. 3000 — II. L. 300

PER LA CORSA DEL PRATO

1. Premio L. 700 e 5 entrature — 2. L. 500 e 2 entrature.
3. Premio L. 300 e 1 entratura.

LINGERIA AMERICANA

Colli, Polsini e Davanti di Camicia di Tela impermeabile
eleganti economici duraturi

Premiati con medaglia d'oro alle Esposizioni di Francoforte e Bordeaux.

Non occorre bucato né stiratura. Resistono a qualunque sudiciume. Basta pulire con acqua fresca o tiepida e sapone, operazione che ognuno può eseguire. Per le macchie resistenti come l'inchiostro, ecc., si usa il sapone **HYATT** espressamente fabbricato adoperando una spazzola forte.

Unico rappresentante e deposito per l'Italia **Carlo Pietrasanta e C., Via Carlo Alberto, 2 Milano.** — Succursali: **Torino**, (Portici) Piazza Castello — **Roma**, Via Corso, N. 312

PREZZO CORRENTE SCONTO E CONDIZIONI SOPRA DOMANDA

Dettaglio in Padova presso il sig. **Paolo Businari** Sartoria Reale, Piazza Cavour. 2920

FERNET-BRANCA

dei Fratelli Branca - Milano, Via S. Prospero, 7

MEDAGLIA D'ORO
ALL' ESPOSIZIONE INDUSTRIALE ITALIANA
MILANO - 1881

ALTRE SPECIALITÀ

raccomandate per le loro qualità igieniche e rinfrescanti
massime nella stagione estiva.

GRANATINA, SODA - CHAMPAGNE ESTRATTO DI THE

PREZZI

In Bottiglia da Litro L. 3,50
, , da mezzo Litro 1,50

BITTER SVIZZERO DENNLER

(Alpenkrauter - Magenbitter)

DI AUG. F. DENNLER D'INTERLAKEN

Casa di MILANO, v. E.° TAZZOLI, 4

PREMIATO ALLE ESPOSIZIONI

3008

DI PARIGI, SIDNEY, MELBOURNE, ecc.

SOCIETÀ R. PIAGGIO E F.

VAPORI POSTALI

DA GENOVA ALL' AMERICA DEL SUD

PARTENZA FISSA 1° E 15 DI OGNI MESE

Il 1 Agosto alle ore 10 antimeridiane partirà per Rio Janeiro, Montevideo, Buenos Ayres e Rosario di Santa Fè toccando Barcellona e Cadice il Vapore

UMBERTO I°

Viaggio in 20 giorni.

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasbordo a Montevideo sui piroscafi della **Pacific Steam Navigation Company.**

Col corrente mese viene inaugurato il nuovo servizio celere postale fra l'Italia e l'America Meridionale fatto dalle Società R. Piaggio e F., e Raggio e C. Le partenze avranno luogo il 1 ed il 15 d'ogni mese tanto da Genova che da Buenos Ayres. Cessa perciò d'aver luogo la partenza del 22 di cadaun mese fatta sino ad ora dai vapori della Società R. Piaggio e F.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via San Lorenzo, numero 8, Genova. 3050

LO SCIROPPO PAGLIANO

depurativo e rinfrescativo del sangue

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

Unico successore del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze.

Si vende esclusivamente in **Napoli**, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette L. 1,40 cadauna — In scatole (ridotte in polvere) L. 1,40 la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor **Ernesto Pagliano**, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4ª pagina dei Giornali), **Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano** e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di **Alberto Pagliano fu Giuseppe**, il quale, oltre a non avere alcuna affinità col defunto **Prof. Girolamo**, né mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunzi, inducendo il pubblico a crederne parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

2968

Ernesto Pagliano

Brevettato Stabilimento Enologico

GIOVANNI GALLIANI

Speciale laboratorio Chimico per la preparazione dell'

ESTRATTO-TAMARINDO

CONCENTRATO
NEL VUOTO

STABILIMENTO

3002

Milano — Via Melchiorre Gioia, 11 — Milano

PEJO FONTE PEJO

CELENTINO

PREMIATA ALLE ESPOSIZIONI

di Trento 1873, di Parigi 1878 di Milano 1881

Ricca di carbonato di ferro e gaz acido carbonico, di facilissima digestione, piacevole al gusto, gradita col vino, promuove l'appetito. Quest'acqua viene da tutti i pratici usata con grande utilità nelle lenti infiammazioni del ventricolo, degli intestini, nei sofferenti di Clorosi, Anemia, Nervosismo; nelle affezioni del cuore, del fegato della milza, e nei convalescenti di lunghe malattie.

AVVERTENZA. — Il pubblico esiga che ogni bottiglia porti la capsula metallica bianca con impressovi: **Premiata Fonte di Celentino in Valle Pejo. — G. MAZZOLENI.**

Deposito generale in **Brescia** presso l'imprenditore **GAETANO MAZZOLENI** Via Carmine. 3019

SANO E MALATICCIO



Spessissimo udiamo i nostri conoscenti ed amici lagnarsi di non sentirsi in buona salute senza che possano dire precisamente ciò che manca loro. Si lagnano di costipazione accompagnata da brividi e febbre, il sangue irrompe verso il capo ed il petto cagionando dolori e capogiri; il ventre gonfia, l'appetito manca; tutti acidi, boccaccia con gusto cattivo mostrano chiaramente che organi interni sono affetti da malattia maligna. Se uno lascia a questa libero corso, ne vengono finalmente lesi gli organi di primo ordine e gli occhi languidi, la carnagione pallida, dimagrimento, vomito dolori ai lati e nel dorso, stanchezza grande, svogliatezza indicano il carattere acuto che hanno preso i sintomi primi e non curati. L'ammalato credesi affetto da male di fegato o di reni e prova ogni qualunque rimedio che gli venga raccomandato, cioè tutti riescono vani e non fanno che peggiorare il male.

Se al contrario si andrà razionalmente a ricercare l'origine e si useranno mezzi che andranno a colpire la radice del male, subito sparirà questo e con esso le apparizioni conseguenti e la salute primiera ritornerà.

Questo rimedio trovasi nelle **Pillole svizzere** del farmacista **R. Brandt**, composte delle più fine erbe delle Alpi. Esse si sono acquistate una riputazione mondiale, tanto pel loro effetto sicuro, scevro di pene, completamente innocuo, quanto pel loro buon mercato. La scatola costa sole L. 1,25 c., la spesa quotidiana, a chi ne fa uso, non oltrepassa quindi centesimi 6, ciò che assicura a dette Pillole ingresso in ogni famiglia. — Facciano dunque assaggio delle Pillole svizzere tutti coloro che si lagnano di disturbi della digestione e delle loro conseguenze quali sono: Costipamento, ventosità, povertà di sangue, sangue impuro, mali del fegato e della bile, dolori di capo, colori pallidi ecc. chè si vedranno tosto affatto guariti.

Il pubblico ha specialmente da badare a prendere solo le vere Pillole svizzere che portano la croce federale bianca su fondo rosso colla firma dell'inventore per etichetta e non degli altri preparati senza valore. — Vendesi presso le farmacie in **Padova**, **Cerato**, — **Bologna** **Zarri Bonavia**, **Cavina**, **Veratti** e **Bernaroli**. — **Brescia**, **Grassi** e **Giardi**. — **Bassano**, **Fontana**, **Fabris**, **Tecchio** e **Vaccari** — **Rovigo**, **Fabris** e **T. Minelli**. — **Montova**, **Rigatelli**, **Torta** e **D. Mondo** — **Verona**, **Ruzzenetti**, **Frinzi** e **Cagliari** — **Vicenza**, **Della Vecchia**, **Trevarotto**, **Valeri Congato**. (2726)

Deposito generale per l'Italia a **Firenze**, Farmacia Tedesca, 10, Via de' Fossi.

AQUA FERRUGINOSA ANTICA FONTE

PEJO

Distinta con Medaglia alle Esposizioni Milano, Francoforte s/m 1881, e Trieste 1882.

Si spedisce dalla Direzione della Fonte in **Brescia** dietro vaglia postale.

100 bottiglie acqua . . . L. 22.— }
vetri e cassa } L. 35.50
50 bottiglie acqua . . . L. 11.50 }
vetri e cassa } L. 19.—

Casse e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancate fino a **Brescia** e l'importo viene restituito con vaglia postale.

Il direttore **G. Borghetti**.

In **Padova** deposito principale presso l'Agenzia della Fonte rappresentata dal sig. **Luppo Antonio**, Piazzetta Pedrocchi, N. 534 A, e presso la Ditta **Pianeri Mauro e C.** e alle farmacie **Cornelio**, **Bernardi Durer** e **Bacchetti**. 2992

LA TIPOGRAFIA
ESEGUIsce

Viglietti da Visita

A LIRE 1.50 AL CENTO